

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

CONTINUA LA BATTAGLIA DEI COMUNISTI SUI DECRETI

INSUFFICIENTI LE MODIFICHE cui il governo è stato costretto

Quali sarebbero i cambiamenti nel « pacchetto » delle misure congiunturali — Le imposte dirette, l'IVA e gli altri tributi
Trasformato in legge ordinaria il decreto per la « una tantum » sulle abitazioni — Assemblea del gruppo dei deputati comunisti

Governo battuto al Senato sulla riassunzione degli statali in pensione anticipata

LA MAGGIORANZA TENTA DI COLPIRE LE MISURE SUI FITTI

Ieri alla Camera, durante la discussione del decreto migliorativo in Commissione, i gruppi della maggioranza di centro-sinistra hanno deciso di presentare un emendamento che colpisce il principio della riduzione degli affitti più recenti e che quindi snatura il significato del provvedimento.

A PAGINA 2

Scelte rigorose per la RAI-TV

DOMANI, il ministro Togni esporrà alla Commissione Parlamentare di Vigilanza sulla RAI-TV le conseguenze che il governo ritiene di dover trarre dalle due recenti sentenze della Corte Costituzionale. Veramente, in un primo momento era stata annunciata la presenza del presidente del Consiglio. Non se ne abbia a male il ministro Togni, ma non è la stessa cosa. Come vedremo, le due sentenze aprono una serie di problemi di politica generale del governo, e sarebbe stato quindi logico, come del resto è avvenuto con Andreotti che con Rumor le altre volte, che a parlare sull'argomento fosse il Presidente del Consiglio. Non si tratta, infatti, di questione settoriale, a meno che non si pensi che siccome funziona male la RAI e funzionano male le Poste, sia questo il motivo unificante.

tente e arrogante. Sorgono, però, ora, altri problemi. Non sembra dubbio che i cittadini italiani abbiano il diritto di vedere la TV straniera, se i mezzi tecnici lo consentono. C'è però un problema da risolvere: chi ha la facoltà di installare i ripetitori? E può essere questa la strada per introdurre di soppiatto il colore nei programmi TV, dopo una decisione contraria del Parlamento? In questi giorni le discussioni sulla situazione economica mostrano quali effetti abbiano avuto certe distorsioni nei consumi artificialmente indotti. Che cosa si pensa di fare? Di dare il via alle TV a colori, con effetti considerabili sulla bilancia commerciale, nel momento in cui si chiede agli italiani di consumare meno carne e di pagare a più alto prezzo la benzina? La installazione indiscriminata dei ripetitori porterebbe a questo. Né la alternativa di trasformare a colori la TV italiana sarebbe valida. E' davvero indispensabile, in una Italia dove mancano case, scuole, ospedali, vedere Mike Bongiorno o la TV svizzera a colori? Deve essere chiaro che si tratta di decisioni non settoriali, ma di rigore di scelte e di priorità.

E ANCORÀ: il mezzo tecnico offre possibilità di comunicazione nuovissime e di grande portata, possibilità di partecipazione, di sviluppo culturale, di comunicazione fra gli uomini. La TV via cavo ha un grande avvenire.

Come pensa il governo di affrontare il problema? Sono in atto infatti manovre e iniziative di inaccettabile portata: non allo stadio di letantescio di Tebevilla, ma allo stadio industriale internazionale. Vengono avanzati progetti di portata incredibile: solo formalmente si tratterebbe di TV locali; in pratica concentrazioni internazionali, in assenza di regolamentazione, invadrebbero l'Italia di installazioni, di allacciamenti, di programmi.

Il governo si è ben guardato di interpellare Regioni e Comuni; eppure Regioni e Enti Locali hanno interessi da salvaguardare, interessi della collettività, che riguardano scuole, ospedali, servizi anagrafici, e devono avere poteri primari nelle decisioni.

Abbiamo accennato solo alcuni problemi. Si deve sapere, però, che scelte di grandi proporzioni, che riguardano investimenti e consumi di miliardi sono davanti a noi. Deve essere chiaro che la destinazione di alcune migliaia di miliardi « valutata nell'interesse della collettività e affinché la libertà di espressione e di informazione, affermata a parole, non venga poi tradita nella pratica. O c'è chi pensa di mettere anche la TV, dopo la grande stampa, nelle mani dei monopoli privati? Di fare, cioè, anziché la riforma, la contro-riforma?

Dario Valori

SONO in discussione un progetto di riforma comunista e uno governativo alla competente commissione della Camera, ma i lavori però procedono con incredibile lentezza. La logica e la correttezza avrebbero dovuto indurre il ministro Togni ad andare davanti a questa commissione per sollecitare un più rapido esame del progetto. I progetti di riforma, infatti, debbono essere definiti entro il 30 novembre.

Senza la riforma, cade il monopolio pubblico, e tutto ciò che la Corte Costituzionale ha cercato di evitare in nome dell'interesse pubblico si verificherebbe. Ecco perché per prima cosa occorre affrettare i tempi nella Commissione competente.

Altre questioni si pongono. La Corte ha annullato il decreto col quale il ministro Togni aveva fatto smantellare i ripetitori che consentivano a vaste zone del Paese di ricevere i programmi stranieri. La decisione era in effetti prepa-

Confronto in Parlamento

Le modificazioni che il governo avrebbe apporato ai decreti non sono ancora ufficialmente note. Come al solito, incertezza e confusione si intrecciano. Comunque se ne sa abbastanza per trarre due conclusioni. La prima è che, come abbiamo già osservato, le critiche dei comunisti erano così valide e pertinenti da rendere del tutto impossibile cercare di andare avanti fingendo — come si era pur tentato di fare — di aver compiuto un'opera validissima. Questo primo significato va colto e sottolineato. Da ciò deriva la trasformazione in leggi ordinarie (e quindi l'accantonamento) di decreti o parte di essi colpiti dalla censura di incostituzionalità o palesemente insostenibili. Naturalmente siamo ben lontani dal ritorno ad una prassi veramente costituzionale che prevede l'uso del decreto solo in casi di ben determinata urgenza. Risulta evidente, però, che si è lavorato male, in forma scorretta e, in taluni

caso, persino tecnicamente assurda.

In secondo luogo il governo ha dovuto appurare emendamenti agli otto decreti che resterebbero (in tutto o in parte) in discussione che tentano di correggere alcune norme. Se da una parte così si riconoscono (poiché ormai non se ne poteva fare a meno) alcune delle più evidenti iniquità nel campo fiscale — e dunque si conferma la giustezza della nostra battaglia — dall'altra si risponde in maniera insoddisfacente senza mutare in modo significativo il segno dei decreti, né nel senso di uno sforzo reale per una minore iniquità, né nel senso di una ricerca di autentico rigore contro gli sprechi. E' perciò evidente che punto per punto i comunisti pointeranno avanti la loro battaglia, come stanno facendo, nelle commissioni e nell'aula dei due rami del Parlamento nell'interesse dei lavoratori e dell'economia nazionale.


A Ginevra dopo una lunga e travagliata trattativa

Cipro: raggiunto tra greci e turchi l'accordo per consolidare la tregua

Il documento firmato ieri sera — La linea che separa le truppe turche dal territorio greco-cipriota è quella raggiunta dalle forze di Ankara al momento della firma dell'accordo — Makarios a Londra: « Nulla mi impedirà di tornare a Cipro »

Il terrorista Bertoli a giudizio per strage

L'obiettivo era uccidere Rumor



Manovrato da centrali eversive, inserito in una più vasta manovra contro gli ordinamenti democratici del nostro Stato, Gianfranco Bertoli lanciò la bomba che uccise davanti alla questura di Milano, il 17 maggio 1973, quattro persone ferendone quaranta. Il sedicente anarchico ha confessato che voleva uccidere Rumor, allora ministro dell'Interno, forse ritenendo di dare, così, il segnale del colpo di stato. Queste sono le conclusioni alle quali è giunto il giudice istruttore che ha rinviato a giudizio il terrorista per strage. Lo stesso magistrato ha anche disposto che le indagini proseguano per accertare tutta la verità sui torbidi retroscena dell'atto criminale. E' certo, infatti, che Gianfranco Bertoli agì per ordine di una potente organizzazione « golpista ». NELLA FOTO: Gianfranco Bertoli fotografato in carcere insieme al fascista Freda, accusato della strage di piazza Fontana. **A PAGINA 5**

GINEVRA, 30. L'accordo finalmente raggiunto a Ginevra per consolidare e stabilizzare la tregua a Cipro. Dopo una giornata non meno delle precedenti, ricca di consultazioni e di discussioni — c'è stato anche un intervento di Kissinger, pare su richiesta greca — è dominata fino alla fine dalla incertezza. I rappresentanti dei governi di Atene, Turchia e Gran Bretagna hanno firmato i protocolli della tregua.

L'accordo, che è stato firmato alle 23.06 (italiane) è stato definito dal ministro degli Esteri inglese Callaghan « un primo passo per lo stabilimento della fiducia e sicurezza per il popolo di Cipro ». Il ministro ha anche aggiunto che l'Intesa crea le condizioni per cui Grecia e Turchia possono evitare onerosi involtamenti di farsi trascinare in una guerra.

Circa il contenuto dell'accordo, Callaghan lo ha così sintetizzato: 1) l'accordo riconosce come « problema urgente » la regolarizzazione della situazione a Cipro; 2) la linea che separa le forze turche dalle zone greche sarà quella esistente alle 22 di questa sera, ora di cessazione di tutte le ostilità da parte delle forze regolari e irregolari; 3) al limite dell'area occupata dalle truppe turche verrà istituita una fascia di sicurezza o zona cuscinetto; 4) i rappresentanti britannici, greci e turchi si incontreranno domani a Cipro per definire la linea di demarcazione (se non si troveranno d'accordo in base alle mappe esistenti, sorvoleranno la zona in questione su un elicottero britannico); 5) le forze greche si ritireranno da tutte le enclaves turche occupate, la cui sicurezza sarà garantita dalle forze dell'ONU; 6) tutti i prigionieri di guerra saranno liberati nel più breve tempo possibile; 7) i Paesi garanti riaffermano la validità del trattato del 1960 che non è in alcun modo pregiudicato dalla nuova Intesa; 8) saranno prese misure per giungere a una graduale riduzione

Colloqui tra PCI e Baas siriano

Una delegazione del partito Baas Arabo Socialista, proveniente da Damasco, è stata ricevuta dal compagno Enrico Berlinguer. La delegazione ha avuto parole di ringraziamento per il sostegno dato dal PCI alle lotte del popolo siriano per la causa della liberazione araba e per una giusta pace nel Medio Oriente, e inoltre, ha rivolto al compagno Berlinguer l'invito per una visita in Siria. Il compagno Berlinguer, riconfermando l'impegno del PCI a promuovere solidarietà e iniziative a sostegno delle forze progressiste arabe, ha manifestato il suo interesse per una visita in Siria, che compirà al più presto possibile.

A PAG. 12

Prezzi: in giugno aumento dell'1,9%

Nuovo balzo in avanti del caro-vita; in giugno l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di lavoratori calcolato dall'ISTAT è salito del 1,9% rispetto al mese precedente e del 17,1% rispetto al giugno del '73. In particolare in un anno i prodotti alimentari sono saliti del 12,7%; gli altri tipi di beni di consumo del 26,1%; e i servizi dell'11,2%. Intanto oggi, mentre scade il formale blocco dei prezzi istituito dal governo, il CIP prenda le decisioni definitive per la nuova disciplina che dovrebbe istituire un « controllo » su alcuni prezzi di generi ritenuti essenziali.

A PAGINA 4

Spagna: una alternativa unitaria al franchismo

La lotta per la liquidazione della dittatura e per il ritorno alla democrazia in Spagna è entrata ieri in una nuova fase con l'annuncio della costituzione di una « giunta democratica », nella quale militano i rappresentanti di forze che vanno dai comunisti fino ai monarchici e dalla classe operaia a settori importanti della borghesia. L'annuncio è stato dato a Parigi dal segretario del PC, Santiago Carrillo, e dall'ex direttore del quotidiano « Madrid », Calvo Serer.

A PAGINA 6

Ma il presidente continua a dirsi «fiducioso»

Disagio tra i repubblicani dopo i nuovi voti di accusa contro Nixon

Su iniziativa del repubblicano McClory, approvato anche il terzo articolo che contesta al presidente l'«oltraggio al Congresso»
Il testo del secondo articolo, relativo all'abuso di potere - Voci di pressioni all'interno del partito per le dimissioni di Nixon

WASHINGTON, 30. E' ancora cresciuto, dopo il voto di questa notte sul secondo articolo di « impeachment », l'isolamento di Nixon. In giornata la commissione giustizia della Camera dei rappresentanti ha approvato anche il terzo articolo, che accusa Nixon di avere disobbedito alle ingiunzioni della stessa commissione di consegnare i famosi nastri, con la registrazione delle telefonate riguardanti lo scandalo. In sintesi le « raccomandazioni » finora approvate riconoscono il presidente responsabile di ostruzione della giustizia, abuso di potere e oltraggio al Congresso.

Il terzo articolo, che era stato presentato dal repubblicano McClory, è passato per 27 voti contro 17. La commissione ha dichiarato che Nixon, rifiutandosi di produrre i nastri e l'altro materiale sollecitato dagli inquirenti, « si è arrogato funzioni e vantaggi non dovuti a un funzionario del potere di « impeachment », del quale la Costituzione ha investito unicamente la Camera dei rappresentanti.

Il primo articolo, quello che accusa il presidente di ostruzione della giustizia era stato approvato con 27 voti contro 11; nel voto della scorsa settimana furono in maggioranza i repubblicani, con 25 voti contro 11. Nixon si va intanto facendo sempre più complessa ed aumentano le pressioni sulla Casa Bianca per le sue dimissioni. Nixon continua a riluttare, dopo ogni voto, dichiarazioni con le quali si difende e si dichiara « fiducioso » circa il voto che la Camera dei rappresentanti è chiamata ad esprimere il prossimo 28 agosto. Nella dichiarazione di stamane ha aggiunto ancora una volta che non intende dimettersi.

Il secondo articolo approvato all'alba di oggi, riguarda — come si è detto — l'abuso di potere. Nixon è accusato cioè di avere utilizzato illegalmente per fini personali alcuni conti federali (di CIA, FBI ed altri). L'esito della votazione è stato di 28 contro 10, ma già in alcune votazioni minori il rapporto era stato ancora più duro: 28 contro 9.

In serata è stata poi esaminata la proposta del Congressman Conyers di « impeachment » contro Nixon per i bombardamenti segreti sulla Cambogia del 1969; ma questa proposta è stata respinta con 26 voti contro 12 dalla Commissione. Il fatto stesso che tale proposta sia stata discussa dimostra comunque quanto sia deteriorata la posizione di Nixon, e il segretario di Stato Henry Kissinger ha detto oggi, parlando con i giornalisti, che la base per la conduzione della politica estera degli Stati Uniti dovrà essere bipartisan.

(Segue in ultima pagina)

WASHINGTON, 30. Pubblico e televisione alla seduta della Commissione giustizia della Camera durante il dibattito sul secondo articolo di accusa contro Nixon.

Da parte della maggioranza alla Camera nella discussione sul decreto

Respinta una scandalosa norma per la riassunzione dei funzionari in pensione anticipata

Grave iniziativa contro le misure sugli affitti

Governmento battuto al Senato su un emendamento del PCI

Un emendamento del centro sinistra tende a rimettere in discussione le norme che diminuiscono le pigioni stipulate dopo il '69 e il '71 - I comunisti hanno chiesto l'immediata riconvocazione della Commissione speciale

Un ordine del giorno per gli ex combattenti del settore privato - Il compagno Bertone sottolinea i miglioramenti ottenuti dai comunisti ma rimarca l'aspetto negativo della delega al governo per ricoprire l'ottanta per cento dei posti vacanti

La battaglia attorno al decreto di blocco degli affitti è giunta ieri alla Camera al suo momento più delicato: conclusa la discussione generale e respinte ulteriori precisive del ministro di Interni, il dibattito ha dovuto essere sospeso in ora insolita (erano le 19) per consentire la riunione del Comitato ristretto...

si sono certamente verificati aumenti, ciò significa una politica di intransigenza della riduzione non si applicherà nella maggioranza dei comuni contrattati dopo il 1971. Ma non basta: il centro-sinistra vorrebbe che nel caso in cui gli aumenti verificatisi nelle pigioni risultino inferiori alle detrazioni...



GLI INQUILINI MANIFESTANO A MONTECITORIO

Centinaia di cittadini romani e delegazioni provenienti da Bologna, da Firenze e da altre città hanno manifestato ieri sera di fronte alla Camera dei deputati per protestare contro le manovre con le quali si cerca di impedire l'approvazione della legge di proroga del blocco dei fitti. Alla manifestazione organizzata dal SUNIA, il sindacato unitario inquilini, hanno par-

tecipato delegazioni di fabbriche, di cooperative, di cittadini di diversi quartieri e delle borgate. In piazza Montecitorio si è svolta una manifestazione con l'intervento di Aldo Tortorella, segretario nazionale del SUNIA, il quale ha sottolineato la necessità che il Parlamento approvi il decreto legge così come è stato migliorato dalla commissione speciale. NELLA FOTO: un momento della protesta degli inquilini

come si ricorderà, l'emendamento più significativo introdotto dalla Commissione speciale nell'originaria delega governativa è costituito da un meccanismo che, da un lato, disciplinava gli aumenti dei fitti più vecchi e che, soprattutto, consentiva una differenziata riduzione dei fitti più recenti. Giustamente questa norma veniva considerata come qualcosa di nuovo che si batteva nella logica dell'equo canone, che resta l'obiettivo generale di una giusta politica della casa...

È chiaro che di fronte a questo insieme di modifiche il centro-sinistra ha mantenuto l'elemento di difesa dei miglioramenti elaborati dalla commissione e di denuncia del cedimento della maggioranza.

Presentate ieri nella Commissione Sanità della Camera PER LE MUTUE E GLI OSPEDALI CONCRETE PROPOSTE COMUNISTE

In un emendamento chiesto lo scioglimento degli enti mutualistici, la nomina di tre commissari liquidatori, il trasferimento alle Regioni delle competenze, dei beni e del personale - Il ministro della Sanità dichiara di non essere in grado di esporre la posizione della maggioranza - Discussione su benzina e auto - Accantonata l'una tantum sulle case

L'esame dei decreti nelle commissioni parlamentari riflette, nei comportamenti del governo e della maggioranza, gli elementi di incertezza e lo stato di confusione emersi, al di là della facciata di un accordo, nell'ultima riunione quadripartita di palazzo Chigi. Un sintomo lo si è chiarmente avuto alla commissione Sanità della Camera, dove in discussione il decreto sul riparto dei debiti delle mutue e degli ospedali. All'inizio della seduta il compagno Venturini ha posto una pregiudiziale di ordine politico: prima di andare avanti nel dibattito sul decreto, egli ha detto, il ministro della Sanità informi la commissione sugli accordi di maggioranza in materia. In modo che i deputati ne possano tenere conto nel prosieguo della discussione. Richiesta più che legittima dopo le dichiarazioni rese alla stampa lunedì sera dal ministro per i rapporti col Parlamento, Gioia, secondo il quale le proposte concordate dalla maggioranza sarebbero state portate nelle commissioni parlamentari allo stato di abbozzo.

Presentate ieri nella Commissione Sanità della Camera PER LE MUTUE E GLI OSPEDALI CONCRETE PROPOSTE COMUNISTE

Da tutta Italia delegazioni alla Camera

Numerose delegazioni di operai, di artigiani, di commercianti, di amministratori locali si sono recate anche ieri alla Camera per richiedere ai gruppi dei deputati comunisti, Giovanni Bazzoni e Mancinelli ai quali sono state espresse le preoccupazioni ed il disagio delle piccole imprese artigiane e dei commercianti della stretta creditizia e per le misure fiscali adottate dal governo. La delegazione, che era guidata dai dirigenti del gruppo di Montecitorio e Sargato, è stata poi ricevuta dai gruppi parlamentari del PSI, del PRI, del PSDI e del PLI. Una delegazione di artigiani e commercianti della provincia di Modena, Reggio Emilia, Piacenza, Viterbo, Napoli e Salerno si sono incontrate con i compagni D'Alena vice presidente del gruppo e deputati comunisti, Giovanni Bazzoni e Mancinelli ai quali sono state espresse le preoccupazioni ed il disagio delle piccole imprese artigiane e dei commercianti della stretta creditizia e per le misure fiscali adottate dal governo. La delegazione, che era guidata dai dirigenti del gruppo di Montecitorio e Sargato, è stata poi ricevuta dai gruppi parlamentari del PSI, del PRI, del PSDI e del PLI. Una delegazione di artigiani e commercianti della provincia di Modena, Reggio Emilia, Piacenza, Viterbo, Napoli e Salerno si sono incontrate con i compagni D'Alena vice presidente del gruppo e deputati comunisti, Giovanni Bazzoni e Mancinelli ai quali sono state espresse le preoccupazioni ed il disagio delle piccole imprese artigiane e dei commercianti della stretta creditizia e per le misure fiscali adottate dal governo.

La discussione al Senato del decreto governativo sull'esodo anticipato dei dipendenti statali e di enti pubblici ex combattenti - che si è conclusa a tarda sera con l'approvazione del decreto da parte della maggioranza e con il voto contrario del gruppo comunista - è stata caratterizzata da una nuova clamorosa frattura all'interno dei partiti di centro-sinistra. Maggioranza e Governo sono stati duramente sconfitti su una grave norma che intendeva far passare la pratica iniziale delle riassunzioni in servizio del personale andato in pensione anticipata e agevolata; una pratica già attuata dopo l'approvazione del famigerato decreto sullo esodo anticipato dell'alta dirigenza e che aveva suscitato a suo tempo forti reazioni nell'opinione pubblica e nelle aule politiche.

Il voto contrario del gruppo comunista al decreto governativo è stato motivato dal compagno Bertone con numerosi e importanti miglioramenti al testo governativo ottenuti in Commissione e in aula sulla base di una proposta comunista che ha marcato l'aspetto più politicamente negativo e cioè il fatto che il governo e maggioranza abbiano voluto mantenere, a delega, prevista dall'art. 2 del decreto, con cui il Governo può coprire circa l'80 per cento dei posti che si liberano in servizio fino a sei mesi dalla entrata in vigore del decreto. Nel momento in cui vi è la consapevolezza, nelle forze politiche e nell'opinione pubblica, che bisogna andare ad un drastico ridimensionamento della elefantica macchina burocratica statale, per eliminare sprechi e inutilità e per rendere moderna e funzionale la pubblica amministrazione - ha affermato Bertone - non è possibile che si continui a coprire con i posti vacanti con l'esodo mediante concorsi.

Il presidente Giovanni Del Rio ha oggi presentato all'Assemblea Sarda la nuova giunta di centro-sinistra, composta da cinque democristiani, tre socialisti e un socialdemocratico. L'unico consigliere repubblicano è stato il deputato socialista, mentre il solo consigliere liberale (eletto dalla DC segretario del consiglio) si è accollato una volta ciononostante come «ruolo di scorta» del partito di maggioranza relativa dando corso ad una lettura lentissima del processo verbale per permettere ai democristiani di accedere pacificamente sulla distribuzione degli assessorati ancora qualche minuto prima dell'ingresso del presidente in aula.

Continua la protesta corporativa Ambulatori ancora bloccati per l'agitazione dei medici

La parte relativa all'imposta straordinaria una tantum non è stata di fatto ritenuta legittima costituzionalmente, come materia di decreto, dal parlamento del PCI. La Commissione interministeriale è stata in un disegno di legge gli articoli relativi. Questa decisione, intervenuta a seguito dell'iniziativa del PCI, rappresenta un ulteriore tappa nella significativa battaglia dei comunisti contro gli iniqui decreti governativi.

La parte relativa all'imposta straordinaria una tantum non è stata di fatto ritenuta legittima costituzionalmente, come materia di decreto, dal parlamento del PCI. La Commissione interministeriale è stata in un disegno di legge gli articoli relativi. Questa decisione, intervenuta a seguito dell'iniziativa del PCI, rappresenta un ulteriore tappa nella significativa battaglia dei comunisti contro gli iniqui decreti governativi.

Un atteggiamento di rinuncia Sardegnia: il programma della giunta ignora i problemi dell'isola

Da tutta Italia delegazioni alla Camera

Continua la protesta corporativa

Ambulatori ancora bloccati per l'agitazione dei medici

Un atteggiamento di rinuncia

Inadeguate decisioni del CIPE di fronte alla « stretta »

Oggi una commissione del Senato discute il riordinamento Finmare

La reale selezione del credito è affidata alla contrattazione

Iniziativa delle Regioni - Il Tesoro si impegna a rifinanziare la legge 623 per le piccole imprese - Decisa l'attuazione della legge che prevede la costituzione di una Finanziaria Meridionale con 200 miliardi di capitale - Ripartito il fondo regionale

Denunciate numerose illegalità

BANCHE: VERTENZE PER IL CONTROLLO SULLE ASSUNZIONI

Le disposizioni « riservate » della Banca Nazionale del Lavoro - Positivo accordo all'IMI

Le vertenze per gli integrativi aziendali nelle aziende bancarie e finanziarie stanno portando in luce una serie di fatti gravi...

Una delle vertenze, in corso al Mediocredito Centrale, ha permesso di accertare che quasi un terzo del personale in questo importante istituto è stato assunto senza il rispetto della legge...

Il Comitato interministeriale per la programmazione ha esaminato ieri varie questioni, fra cui la selezione del credito...

La posizione del governo è tale da spingere tutte le forze interessate a prendere iniziative dirette per responsabilizzare gli istituti creditizi...

Il ministro del Tesoro ha conferito con il presidente del Consiglio e con il ministro dell'Interno...

Un accordo per i crediti alle piccole aziende, in particolare artigiane, è stato raggiunto con il ministero del Tesoro...

FINANZIARIA - A quasi tre anni di distanza dalla legge che istituì la società finanziaria per il Mezzogiorno...

FONDO SVILUPPO - La ripartizione del fondo di finanziamento per i programmi di sviluppo previsto dall'articolo 9 della legge finanziaria...

BILANCIO - I dati del bilancio di previsione dello Stato, che i linee sono state discusse ieri, dovrebbero essere note nella giornata odierna...

Stabilimento in India della Snia-Viscosa MILANO, 30 La Snia Viscosa costruirà in India un nuovo impianto industriale destinato alla produzione di cellulosa per fibre viscose...

LO SVILUPPO DELLA FLOTTA RICHIÈDE PIANI IMMEDIATI

Una questione in piedi da anni - Necessario il potenziamento del trasporto merci - Le proposte dei comunisti - In pericolo 12 mila posti di lavoro Il ruolo della «flotta Lauro» - Gli impegni che sono stati disattesi dai governi



Una immagine del porto di Genova

Superata ogni tentazione corporativa e settoriale

Costituita la Federazione unica dei lavoratori del trasporto aereo

Il nuovo sindacato CGIL è nato dalla fusione delle vecchie organizzazioni professionali - Si apre ora la battaglia per il contratto unico e per la riforma - Necessario il controllo dell'uso della forza lavoro

Con l'approvazione unanime dei delegati dei piloti, degli assistenti di volo (stewards e hostesses) e dei tecnici di volo, si è concluso nei giorni scorsi a Roma il congresso di scioglimento di una unificazione nella FIPAC...

Secondo i dati resi noti dall'ISTAT Il costo della vita salito in giugno dell'1,9%

Rispetto al giugno del 1973 l'incremento è stato del 17,1 per cento - Oggi la riunione del CIP

Nel mese di giugno il costo della vita per le famiglie dei lavoratori è aumentato dell'1,9 per cento rispetto al mese precedente...

La distaccata dalla realtà del movimento, isolata dallo scontro di classe, oggettivamente subordinata a logiche padronali...

I lavoratori del trasporto aereo della CGIL hanno oggi nella nuova Federazione, uno strumento di organizzazione e di lotta più forte...

La seconda scadenza è la costituzione dei consigli unici dei delegati delle società aeree, che realizzino fin dal gennaio 1975...

Altra scadenza è la conquista dello Statuto dei diritti dei lavoratori per i 4.000 lavoratori naviganti dell'Alitalia, ATI e SAM...

Dalla nostra redazione

GENOVA, 30 luglio. Domani l'ottava Commissione del Senato (Trasporti, Marina mercantile, Lavori pubblici) ricomincerà a discutere il testo del disegno di legge sul riordinamento della flotta Finmare...

Solo il governo Rumor restò tutto. Anzi, un suo ministro (La Malfa) all'ultimo momento inviò un telegramma alla Commissione che bloccò l'esame del disegno di legge...

Con l'unificazione sancita dal congresso, si apre una nuova prospettiva, di iniziativa di lotta, per un nuovo modo di essere dell'organizzazione, si costruisce in definitiva, partendo da una chiara affermazione dell'unità di classe...

I sindacati dei lavoratori del ruolo tecnico antincendio e il comitato esecutivo unitario dei vigili del fuoco della CGIL e della CISL, hanno confermato lo sciopero...

La CNA sottolinea il carattere unitario e l'ampia partecipazione della categoria alla « settimana di lotta » per modificare i decreti

Advertisement for the CNA (Confederazione Nazionale Artigiani) with contact information and details about their activities.

Proposte della FNSI in difesa dell'INPGI

Una dichiarazione di Alessandro Curzi della giunta esecutiva della Federazione Nazionale della stampa

Sull'azione intrapresa e sulle proposte della Federazione nazionale della stampa, la giunta esecutiva dell'INPGI...

La autonomia dell'Istituto, il rafforzamento del Comitato di redazione, la difesa del contratto di lavoro...

I sindacati contro ogni finanziaria chimica Sulle voci relative alla costituzione di una finanziaria chimica hanno preso posizione la Federazione CGIL, CISL, UIL e i sindacati di categoria...

Stabilimento in India della Snia-Viscosa MILANO, 30 La Snia Viscosa costruirà in India un nuovo impianto industriale destinato alla produzione di cellulosa per fibre viscose...

Aperti all'Olimpico gli «assoluti» di atletica

La somma è la stessa che percepì nella scorsa stagione

Lettere all'Unità

Positivi rientri di Mennea e la Pigni

Juliano si è accordato col Napoli (il reingaggio sarà di 38 milioni)

Il pugliese in finale nei 200 con un ottimo 21"16 - Paola ha vinto la gara dei 1500 - Assegnati altri 4 titoli (peso e 5000 masch., disco e alto donne)

Infruttuosi i colloqui con Esposito, Bruscolotti, Orlandini e Favaro

L'oltraggioso discorso agli operai del Cantiere

Caro direttore, come di consueto a Riva Trigoso... l'oltraggioso discorso agli operai del Cantiere...

Il primo round dei campionati italiani 1974 ha preso vita all'Olimpico... Mennea e la Pigni...

cordiamo che nel peso il limite richiesto per andare agli europei è 19 metri... Mennea e la Pigni...

le sopravvissute sono ancora un folto drappello... Mennea e la Pigni...

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 30. Il Napoli è partito in serata, in aereo, per Pisa... Juliano si è accordato col Napoli...



Il raduno del Napoli: da sinistra, Massa, Burginchi, Vincio, Delfrai, Juliano, La Palma e Favaro

Fiducia e scaramanzia in parti uguali nel ritiro dei rossoneri

Lo scudetto con «stella» croce e delizia del Milan. Siamo forti - dicono Giagnoni, Rivera e C. - ma per vincere il campionato occorre anche fortuna... Chiarugi ha firmato - Presente Turone

Nostro servizio

MILANELLO, 30. Per il Milan «nuovo corso» doppia ragione di allestimento... Nostro servizio...

Memo impossibile

Per lo scudetto l'oltraggioso discorso agli operai del Cantiere... Memo impossibile...

Hanno la licenza ma non possono pagarsi il viaggio

Cari compagni, gli altri giovani militari lo hanno fatto rilevare con le loro lettere... Hanno la licenza ma non possono pagarsi il viaggio...

Domani Consiglio Federale della Federcalcio

Il Consiglio Federale della Federcalcio è convocato a Roma, in via Allegri, per domani primo agosto... Domani Consiglio Federale della Federcalcio...

Da ieri anche il Cesena in «ritiro»

Il Cesena è in ritiro da ieri... Da ieri anche il Cesena in «ritiro»...

Rognoni: «Non farò rimpiangere Savoldi»

Un'amichevole col Bayern di Monaco nel programma pre-campionato della squadra... Rognoni: «Non farò rimpiangere Savoldi»...

Remo Musumeci

In prima frazione, sulla breccia di km. 18,400, complessivamente pianeggiante... Remo Musumeci...

L'iniqua tassa sui coniugi che lavorano

Caro direttore, leggendo con interesse una rivista nella quale il ministro Preti... L'iniqua tassa sui coniugi che lavorano...

Per evitare la micidiale tassa sulle carni

Caro compagno direttore, sull'Unità ho letto che i nostri parlamentari hanno proposto la sospensione dell'imposta... Per evitare la micidiale tassa sulle carni...

Interrogazione dei compagni Cardia e Corghi

Interrogazione dei compagni Cardia e Corghi... Interrogazione dei compagni Cardia e Corghi...

Vieta agli atleti italiani gare con i razzisti sudafricani

Vieta agli atleti italiani gare con i razzisti sudafricani... Vieta agli atleti italiani gare con i razzisti sudafricani...

Renzo Baiardi

Renzo Baiardi... Renzo Baiardi...

Le finali di oggi

- 16.30 lancio del martello
17.50 alto maschile
18.30 giavellotto femm.
18.30 lungo femminile
19.25 metri 800 maschili
19.25 metri 100 oscaroli
19.45 metri 100 oscaroli
19.45 metri 200 femminili
20.10 metri 3000 siepi
20.30 metri 200 maschili

Il «Gran Premio d'Europa» suddiviso in tre frazioni

Confronto Gimondi-Battaglin nella «crono» di Martinsicuro

De Vlaeminck dovrà vedersela in prima frazione con Fuchx e Rodriguez

Dal nostro inviato

MARTINSICURO, 30. Approdato sulla Costa Adriatica per il Trofeo Matteotti di domenica scorsa a Pescara, il ciclismo continua su queste spiagge... Dal nostro inviato...

Sammontino (squadra campione d'Italia)

Sammontino (squadra campione d'Italia), nonché della Filcas, Drosler Forie e Zanca sono state motivo di giustificato rammarico... Sammontino (squadra campione d'Italia)...

In prima frazione, sulla breccia di km. 18,400

In prima frazione, sulla breccia di km. 18,400, complessivamente pianeggiante, si affrontarono Tartoni (Furzi), De Vlaeminck (Brooklyn), Martelli (Chio), Fuchx (Filotex), Antonini (Jolly-Ceramica), Matteoli (Magniflex) e Rodriguez (Bianchi)... In prima frazione, sulla breccia di km. 18,400...

Knudsen (Jolly-Ceramica), Boifava (Magniflex) e Santambrogio (Bianchi)

Knudsen (Jolly-Ceramica), Boifava (Magniflex) e Santambrogio (Bianchi) sono stati loggiamenti: è nato un nuovo campione... Knudsen (Jolly-Ceramica), Boifava (Magniflex) e Santambrogio (Bianchi)...

Eugenio Bomboni

Eugenio Bomboni... Eugenio Bomboni...

Attaccanti: Bertarelli, Toschi, Urban, Canzabese, Berretti

Attaccanti: Bertarelli, Toschi, Urban, Canzabese, Berretti... Attaccanti: Bertarelli, Toschi, Urban, Canzabese, Berretti...

Il Cesena sarà impegnato il 18 agosto a Riccione

Il Cesena sarà impegnato il 18 agosto a Riccione... Il Cesena sarà impegnato il 18 agosto a Riccione...

LETTERA FIRMATA (Vicenza)

Ancora sulle ingiustizie della «legge dei 7 anni»... Ancora sulle ingiustizie della «legge dei 7 anni»...

MARIO CANEPA segretario della sezione PCI di Riva Trigoso (Genova)

Mario Canepa... Mario Canepa...

NINO ATTOLINI (Fabbrico - Reggio Emilia)

Nino Attolini... Nino Attolini...

Se si scatenano i teppisti quando la squadra va in «B»

Se si scatenano i teppisti quando la squadra va in «B»... Se si scatenano i teppisti quando la squadra va in «B»...

LETTERA FIRMATA da un gruppo di militari (Bari)

Lettera firmata da un gruppo di militari... Lettera firmata da un gruppo di militari...

LETTERA FIRMATA da un gruppo di militari (Bari)

Lettera firmata da un gruppo di militari... Lettera firmata da un gruppo di militari...

LETTERA FIRMATA da un gruppo di militari (Bari)

Lettera firmata da un gruppo di militari... Lettera firmata da un gruppo di militari...

